MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**«GIORGI-WOOLF»**

V.le P. Togliatti, 1161 – 00155 ROMA – Municipio V - Distretto XV –  06.121127300/1

https://www.iisgiorgiwoolf.edu.it / – Codice Mecc.: RMIS121002 – C.F.: 97977620588

 RMIS121002@istruzione.it PEC: [RMIS121002@pec.istruzione](mailto:RMIS121002@pec.istruzione).it

Documento del Consiglio di classe

5 sez. XX

Istituto tecnico tecnologico – Elettronica ed Elettrotecnica

Articolazione:

A.S. 2021/2022

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** | **FIRMA** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elena Tropea

Indice

[1 Presentazione della scuola 3](#_Toc94739439)

[1.1 Finalità e obiettivi 4](#_Toc94739440)

[2 Presentazione della classe 5](#_Toc94739441)

[2.1 Docenti del consiglio di classe 5](#_Toc94739442)

[2.2 Studenti della classe: continuità di corso e relativi crediti 5](#_Toc94739443)

[2.3 Numero degli studenti iscritti, promossi, promossi con sospensione di giudizio,non ammessi, nel corso del triennio 6](#_Toc94739444)

[2.4 Profilo della classe 6](#_Toc94739445)

[2.5 Stabilità del corpo docente 6](#_Toc94739446)

[3 Organizzazione dell’attività didattica 7](#_Toc94739447)

[3.1 Finalità ed obiettivi del Consiglio di classe 7](#_Toc94739448)

[3.2 Attività curriculari 8](#_Toc94739449)

[3.3 Criteri e strumenti di valutazione 8](#_Toc94739450)

[3.4 Griglia di valutazione 9](#_Toc94739451)

[3.5 Attività di recupero 10](#_Toc94739452)

[3.6 Attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO, ex-ASL) 10](#_Toc94739453)

[3.7 Attività di Educazione Civica 10](#_Toc94739454)

[3.8 Disciplina svolta secondo modalità CLIL 10](#_Toc94739455)

[3.9 Attività extracurriculari svolte nel triennio 10](#_Toc94739456)

[4 Obiettivi raggiunti dagli studenti nel presente A.S. 10](#_Toc94739457)

[5 Normativa di riferimento per l'ammissione all'Esame di Stato 11](#_Toc94739458)

Allegati

1. Griglie di valutazione delle prove scritte proposte dal Consiglio di Classe
2. Elenco dei libri di testo
3. Programmi svolti

# Presentazione della scuola

Il “Giorgi–Woolf ” è un Istituto di Istruzione Superiore Statale nato nel 2018 dall'unione di due prestigiose scuole romane: il Giovanni Giorgi (istituito con D.P.R. del 14/11/1967 n.1490), intitolato al celebre fisico-ingegnere elettrotecnico (1871-1950) ideatore del sistema di unità di misura che porta il suo nome, e il Virginia Woolf (istituito nel 1979) intitolato alla famosa scrittrice inglese (1882-1941) una delle principali figure della letteratura del XX secolo, attivamente impegnata nella lotta per i diritti delle donne.

Il plesso Giorgi si trova nella zona est della città; gli ingressi sono in Via G. Perlasca 62 (carrabile e pedonale) e Viale P. Togliatti 1161 (pedonale ed indirizzo principale). Vicino a noi la nuova sede del V Municipio, gli ipermercati Auchan, Ikea ed Esselunga, di fronte abbiamo il Teatro tenda, una zona in forte espansione, con soluzioni urbanistiche residenziali e commerciali inserite in ampie vie di collegamento.

Il plesso Woolf è ubicato in Circonvallazione Casilina 119, al crocevia tra le vie Prenestina e Casilina, nel vivace quartiere di Pigneto, a pochi metri dalla fermata metro C che collega Pantano con San Giovanni. Una zona ricca di servizi fra tradizione e innovazione multietnica; un quartiere in piena evoluzione culturale e produttiva, che vedrà aumentare la propria centralità con la realizzazione della stazione ferroviaria RFI, proprio davanti all’istituto.

Il contesto socio-economico in cui opera l’istituto è quello periferico, caratterizzato principalmente da attività terziarie di tipo commerciale e da attività artigianali e operaie. Il bacino di utenza è costituito da famiglie piccolo-borghesi e operaie. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica risulta disomogenea e indirizzata quasi esclusivamente alla verifica dell’andamento didattico dei singoli alunni.

Il plesso Giorgi è composto di tre edifici con grandi vetrate e lucernari luminosi. Situati all'interno di un ampio cortile e spazio verde. Il corpo centrale è di tre piani e vi si trovano 43 aule di circa 47 mq, dotate di tre finestre ciascuna con annessi laboratori ad alta tecnologia. In questo edificio trovano collocazione la Biblioteca, la Presidenza, la vicepresidenza, e tutti gli uffici di segreteria. Un secondo blocco è costituito dall'ala detta “capannoni” dove vi sono i laboratori di maggiore ampiezza per le attività pratiche e sperimentali degli indirizzi del triennio tecnico. Il terzo blocco è quello della palestra, una struttura professionale utilizzata anche da società sportive accreditate presso la Provincia e dove si svolgono partite di campionato. L’istituto è fornito di un ampio parcheggio interno per gli alunni ed il personale scolastico e di una grande area verde al suo interno che permette di svolgere l’attività didattica senza il frastuono e lo smog del traffico.

Nella nostra scuola uno studente può usufruire per le attività didattiche dei seguenti laboratori, tutti completamente attrezzati: n.4 laboratori di Informatica (con un totale di 61 pc ultima generazione), n.1 laboratorio linguistico con LIM e postazioni pc per gli studenti in rete con il docente, n.1 laboratorio di Fisica, n.3 laboratori di Chimica, n.1 laboratorio di Biologia, n.3 laboratori di Disegno, n.1 laboratori di Disegno meccanico, n.4 laboratori di Elettronica, n.4 laboratori di Meccanica, n.3 laboratori di Elettrotecnica ed inoltre una grande Palestra (1.369 mq.) attrezzata per tutte le attività sportive, e di un'area di macchine per il potenziamento muscolare. All’esterno si trovano un campo di pallavolo ed uno di calcetto. Nello spazio verde esterno vengono, inoltre, svolte attività di corsa campestre. C’è inoltre una grande Biblioteca polifunzionale dotata di oltre 10.000 volumi e centinaia di video tutti disponibili per il prestito agli studenti, che offre uno spazio studio con pc per gli utenti. Al suo interno vi è uno spazio proiezioni e conferenze con schermo cinematografico e Home Theatre. Ci sono infine spazi dedicati al colloquio con i genitori, un Laboratorio musicale professionale con strumenti a disposizione degli alunni e un bar attivo per tutto l’orario scolastico.

Gli indirizzi di studio nel plesso Giorgi sono:

1. Elettronica, Elettrotecnica e Automazione;
2. Meccanica e Meccatronica;
3. Informatica;
4. Liceo scientifico Scienze applicate.

Il plesso Woolf è un grande e spazioso edificio su 3 piani, luminoso e silenzioso, confinante con l'Istituto comprensivo De Magistris (succursale dell’Istituto A. Manzi).

La sede dispone di una biblioteca, una palestra, 20 aule, 2 laboratori di informatica, 2 laboratori di moda, la showroom “Sorelle Fontana”, 1 laboratorio di grafica e 1 laboratorio di fotografia. Al primo piano c’è un’aula polifunzionale (aula video, aula conferenze, riunioni e formazione).

Ci sono inoltre spazi dedicati ai colloqui con le famiglie.

Gli indirizzi di studio nel plesso Woolf sono:

1. Produzioni industriali e artigianali (Moda);
2. Servizi Commerciali (Grafica);
3. Liceo scientifico Scienze applicate.

## Finalità e obiettivi

L’indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica” propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all’utilizzazione dell’energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell’indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica” sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell’energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale. La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L’acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell’elettrotecnica, dell’elettronica, dell’automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e stuazioni complesse. L’attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l’acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa. Tre articolazioni, Elettronica, Elettrotecnica, Automazione, sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali, sistemi di controllo.

# Presentazione della classe

## Docenti del consiglio di classe

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

## Studenti della classe: continuità di corso e relativi crediti

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Studenti 5XX | | 2019/20  3XX | 2020/21  4XX | Crediti  classe 3 | Crediti  classe 4 |
| 1 |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |  |
| 11 |  |  |  |  |  |
| 12 |  |  |  |  |  |
| 13 |  |  |  |  |  |
| 14 |  |  |  |  |  |
| 15 |  |  |  |  |  |
| 16 |  |  |  |  |  |
| 17 |  |  |  |  |  |
| 18 |  |  |  |  |  |
| 19 |  |  |  |  |  |
| 20 |  |  |  |  |  |
| 21 |  |  |  |  |  |
| 22 |  |  |  |  |  |
| 23 |  |  |  |  |  |
| 24 |  |  |  |  |  |
| 25 |  |  |  |  |  |

## Numero degli studenti iscritti, promossi, promossi con sospensione di giudizio, non ammessi, nel corso del triennio

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Classe | Iscritti | Trasferiti | Promossi alla classe successiva | Promossi con sospensione di giudizio | Non ammessi alla classe successiva |
| Terza |  |  |  |  |  |
| Quarta |  |  |  |  |  |
| Quinta |  |  | - | - | - |

## Profilo della classe

Anno scolastico 2019/2020: 3XX

Gli alunni iscritti alla classe terza sono xx, dei quali xx ragazze e xx ragazzi.

<INSERIRE DESCRIZIONE CLASSE>

Anno scolastico 2020/2021: 4XX

Gli alunni iscritti alla classe quarta sono xx, dei quali xx ragazze e xx ragazzi.

<INSERIRE DESCRIZIONE CLASSE>

Anno scolastico 2021/2022: 5XX

Gli alunni iscritti alla classe quinta sono xx, dei quali xx ragazze e xx ragazzi.

<INSERIRE DESCRIZIONE CLASSE>

Per le attività extracurricolari alle quali gli alunni hanno partecipato, si rimanda al punto specifico di questo documento, il 3.9.

## Stabilità del corpo docente

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **Dalla classe 3 alla 4** | **Dalla classe 4 alla 5** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

# Organizzazione dell’attività didattica

In generale, l’attività didattica è suddivisa in temi/moduli. All’interno di ogni modulo sono previste le verifiche formative (prove che tendono a verificare il livello raggiunto dagli allievi su conoscenze e competenze acquisite). Al termine del modulo è prevista una verifica sommativa (verifica di fine-modulo scritta o orale con valutazione in decimi) che tende a verificare il livello raggiunto dagli allievi su conoscenze, competenze e capacità.

Esempi prove formative: quesiti a risposta aperta, test a risposta singola e a scelta multipla Esempi prove sommative: prove scritte (test, problemi, analisi del testo, etc.), colloqui orali.

Tutte le classi dell’istituto svolgono l’orario settimanale modulare, che prevede Unità didattiche da 54 minuti (moduli), delle quali alcune svolte in compresenza. Per le classi del liceo sono previsti 30 moduli settimanali per il primo biennio e 33 per i successivi tre anni; per le classi dell’istituto tecnico e dell’istututo professionale sono previsti 35 moduli per ciascun anno di corso.

## Finalità ed obiettivi del Consiglio di classe

Tenendo conto delle indicazioni nazionali e di quanto sopra riportato, stabilito dal P.T.O.F. d’Istituto, il Consiglio di classe, all’inizio dell’anno, si è posto le seguenti finalità educative ed obiettivi didattici trasversali, riguardanti l’ambito dell’autonomia e della crescita personale dello studente, dei rapporti con il mondo esterno, delle abilità linguistiche e comunicative, della formazione culturale e professionale.

Pertanto al termine del triennio gli alunni devono dimostrare di aver raggiunto i seguenti obiettivi:

* comportamentali
  + avere un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti degli altri e dell’ambiente;
  + partecipare con attenzione alle lezioni;
  + saper ascoltare le opinioni altrui e saper esprimere con chiarezza le proprie;
  + adempiere con puntualità agli impegni di studio;
  + approfondire gli argomenti e i concetti studiati anche in vista dell’esame
* cognitivi
  + utilizzare i linguaggi e i simboli specifici delle varie discipline;
  + saper argomentare in modo chiaro e coerente mostrando consapevolezza delle conoscenze acquisite esprimendo anche giudizi personali;
  + saper sintetizzare gli argomenti cogliendone i caratteri essenziali;
  + saper analizzare i dati di un problema e gli elementi da determinare;
  + individuare analogie in ambiti della stessa disciplina e in ambiti di differenti discipline.

## Attività curriculari

Lo schema riportato descrive, per ogni disciplina, le tipologie di insegnamento adottate:

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINA | Lezione frontale dialogata | Lezione frontale con audiovisivi | Dibattito in classe | Esercitazione e ricerca individuale | Esercitazione e ricerca di gruppo | Relazioni su ricerche individuale | Insegnamento per moduli |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |

La definizione dettagliata dei contenuti, degli eventuali gradi di approfondimento delle varie discipline è rimandata all’allegato relativo.

## Criteri e strumenti di valutazione

Come stabilito dal Consiglio di classe nella programmazione annuale, i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono:

* raggiungimento degli obiettivi didattici considerando i progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
* impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Gli strumenti utilizzati ai fini della valutazione sono stati, relativamente alle varie discipline, i seguenti:

* verifiche orali;
* conversazioni e discussioni in classe;
* controllo dei lavori svolti autonomamente in classe o a casa;
* verifiche scritte;
* questionari;
* esperienze di laboratorio.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINA | Verifiche orali | Prove scritte secondo la tipologia dell'esame di Stato | Relazioni individuali di laboratorio | Test | Altro (specifici per materia) |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

## Griglia di valutazione

Il Consiglio di classe in sede di programmazione annuale ha stabilito di adottare la seguente griglia di valutazione:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| VOTO | CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITA’ |
| 1 | Nulla |  |  |
| 2 | Conosce solo pochi contenuti in maniera assai lacunosa | Non riesce ad orientarsi anche se guidato |  |
| 3 | Conosce solo pochi contenuti in maniera assai lacunosa | Non riesce ad orientarsi anche se guidato.  Si esprime in modo improprio e scorretto |  |
| 4 | Conosce contenuti in modo lacunoso e parziale | Riesce ad orientarsi solo se guidato ma con errori.  Si esprime in modo talvolta scorretto e spesso improprio |  |
| 5 | Possiede conoscenze limitate e superficiali | Si orienta con imperfezioni.  Si esprime in modo impreciso.  Applica le conoscenze con difficoltà. | Compie analisi parziali |
| 6 | Possiede conoscenze complete ma non approfondite | Si orienta senza gravi incertezze.  Si esprime in modo semplice.  Applica le conoscenze ed individua elementi e relazioni con sufficiente correttezza. | Gestisce situazioni nuove e semplici |
| 7 | Possiede conoscenze complete con qualche approfondimento | Si orienta senza grosse difficoltà. Espone in modo corretto e appropriato.  Applica con correttezza le conoscenze. | Compie analisi corrette.  Sa cogliere alcune analogie e differenze nelle diverse situazioni complicate |
| 8 | Possiede conoscenze complete con approfondimenti | Si orienta adeguatamente.  Espone in modo corretto con proprietà linguistica.  Applica autonomamente le conoscenze | Compie analisi corrette individuando relazioni.  Sa cogliere analogie e differenze in situazioni complicate |
| 9 | Possiede conoscenze complete e articolate con approfondimenti autonomi | Si orienta con facilità.  Espone in modo fluido e utilizza linguaggi specifici.  Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi | Compie analisi approfondite individuando relazioni.  Sa cogliere analogie e differenze in situazioni nuove e complicate.  Rielabora in modo corretto, completo e autonomo |
| 10 | Possiede conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale | Si orienta con disinvoltura.  Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.  Applica le conoscenze in modo personale oltre che corretto anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori | Compie con estrema precisione analisi e sintesi in piena autonomia.  Rielabora correttamente e approfondisce in modo del tutto autonomo e critico situazioni complesse |

## Attività di recupero

<INSERIRE DESCRIZIONE>

## Attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO, ex-ASL)

<INSERIRE DESCRIZIONE>

Per informazioni specifiche sulle singole attività si rinvia al fascicolo personale dello studente.

## Attività di Educazione Civica

<INSERIRE DESCRIZIONE>

## Disciplina svolta secondo modalità CLIL

<INSERIRE DESCRIZIONE>

## Attività extracurriculari svolte nel triennio

<INSERIRE DESCRIZIONE>

# Obiettivi raggiunti dagli studenti nel presente A.S.

<INSERIRE DESCRIZIONE>

# Normativa di riferimento per l'ammissione all'Esame di Stato

*Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62*

*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

Art. 13 - Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualita' di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
3. svolgimento dell'attivita' di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneita', siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attivita' di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

*Ordinanza del Ministero dell’Istruzione 14 marzo 2022, n. 65*

*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022.*

Art. 3 - Candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l’esame di Stato in qualità di candidati interni:

1. gli studenti che hanno frequentato l’ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all’art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all’art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell’articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all’emergenza epidemiologica. L’ammissione all’esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Roma, xx maggio 2022